

che quei sedicenti chirurghi sappiano ancora praticare con destrezza. È però ben lontano che si voglia introdurla nel resto dell'Europa, essendo la solidità delle fasciature un sufficiente rimedio per tale incomodo; e si può a buon dritto trattar d'assai rischioso il signor *Fauvel*. Non era diffatti molto sicuro ponendosi in mano degli Albanesi, giacchè poche ore innanzi l'operazione indirizzò la sua ultima volontà ad un certo *Rocque* negoziante in Atene. Non ho dunque riferite le circostanze dell'operazione che per dare un'idea dello stato attuale della chirurgia fra Greci.

L'altre parti di essa sono colà quasi affatto sconosciute. Per ciò che spetta alle fratture i chirurghi albanesi, che sembrano altrettanti calderai, si servono di un truogolo di latta che adattano alla forma del membro. Ne fanno qualche volta colla corteccia